



ISTITUTO COMPRENSIVO SQUINZANO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

V. Moretto, n.1 – 73018 - Squinzano - (LE) Tel. 0832/785213- 0832/789262 Codice fiscale 93058220752
E-mail:leic87000r@istruzione.it - Codice meccanografico: LEIC87000R - sito:www.comprensivosquinzano.edu.it

DATI RELATIVI AI PREMI ACCESSORI PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Il contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle disponibilità del fondo del Miglioramento dell'Offerta Formativa, indicate dalla *Nota della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie - Ufficio IX del Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del MIM, prot. 25954 del 29/09/2023* e definite nell'Intesa MIM – OO.SS del corrente anno scolastico. L'Impiego delle disponibilità presunte, sopra dette, integrato con i residui FIS del precedente a.s., è stato programmato in sede di contrattazione integrativa di istituto coerentemente col vigente quadro normativo e regolamentare.

L'accordo sottoscritto ha valenza triennale per la parte normativa ed annuale per la parte economica secondo l'art. 7, comma 3, del 2CCNL 2016-18 e costituisce uno strumento finanziario volto a valorizzare le risorse umane in coerenza con la progettazione educativa e didattica definita nel PTOF e gli obiettivi di miglioramento fissati nel Pdm dell'Istituto.

La contrattazione integrativa ha pertanto operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire efficienza nella erogazione del servizio scolastico;
- offrire un adeguato supporto alla didattica valorizzando l'impegno nelle attività funzionali all'insegnamento;
- garantire azioni per il potenziamento del curriculum, valorizzando l'impegno aggiuntivo dei docenti in attività di eccellenza e recupero;
- operare nell'ottica della qualità e miglioramento valorizzando l'impegno dei docenti nel promuovere azioni di monitoraggio e di innovazione.

Tenuto conto del carico di lavoro, la ripartizione tra personale ATA e docenti è stata effettuata, nelle seguenti proporzioni: Docenti: 70% - ATA: 30%.

Le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono state inserite nell'adeguamento al Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2023/2024, predisposta in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 L. 107/2015.

Le risorse contrattate privilegiano i seguenti ambiti:

- attività funzionali all'insegnamento, quali: coordinamento di OOCC, di gruppi di lavoro indicati nel PTOF e delle figure individuate nell'Organigramma di Istituto, per quanto non rientrante in orario di potenziamento;
- impegni didattici aggiuntivi quali: ore aggiuntive di insegnamento per recupero e/o potenziamento, nonché per attività didattica, anche in sostituzione di docente assente (assenze brevi/permessi);
- coordinamento di attività didattiche di potenziamento e di eccellenza coerenti con il curriculum;
- promozione dell'innovazione didattica e digitale.

Al fine di garantire qualità ed efficienza del servizio scolastico, sia sotto l'aspetto didattico che organizzativo, il FIS è così ripartito:

- una quota per la retribuzione dei collaboratori del dirigente e dei responsabili di plesso, considerata la complessità di gestione dell'istituto, articolato in sette plessi fisicamente distinti;

- una quota maggioritaria è stata destinata a garantire attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, riconoscendo l'impegno dei coordinatori di classe e di dipartimento, dei responsabili di laboratorio, gestiti in mancanza di personale tecnico stabilmente presente, delle biblioteche e di tutte le attività aggiuntive funzionali al pieno svolgimento delle attività didattiche curricolari;
- una quota consistente è stata destinata ad interventi didattici tesi a sostenere e qualificare il successo formativo e a progetti extracurricolari. Tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state valorizzate e incentivate quelle che più si integrano nell'azione didattica curricolare, promuovendo una didattica per competenze e l'innovazione metodologica;
- un'ultima quota è stata destinata al riconoscimento di attività connesse alla valutazione degli alunni e ai processi di valutazione e rendicontazione: NIV- PTOF- PdM.

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica è stata imperniata sulle esigenze dell'impianto organizzativo dato dagli organi collegiali ed è stata effettuata seguendo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto, tradotti nelle finalità, negli obiettivi e nelle linee d'azione del PTOF. Nello specifico, la ripartizione del F.I.S. è stata orientata a riconoscere i benefici economici tenendo presente la valorizzazione delle competenze professionali ed il maggior impegno individuale profuso al fine di meglio assolvere i compiti dell'Istituzione scolastica garantendo:

- Il diritto d'apprendimento degli alunni;
- La necessaria verticalizzazione del curriculum;
- L'autonomia didattico-organizzativa di ricerca sperimentazione;
- Gli impegni derivanti dalla definizione dell'offerta formativa;
- Le competenze professionali presenti;
- L'equità delle opportunità tra le varie tipologie professionali operanti nell'Istituto;
- I carichi di lavoro;
- L'impegno nell'assolvimento dei compiti organizzativi assegnati.

Sotto l'aspetto tecnico il documento sottoscritto risponde ai criteri di:

CORRETTEZZA: perché è il frutto di relazioni sindacali ispirate alla trasparenza e al rispetto delle diverse professionalità;

EQUITA': perché tiene conto dei principi di democrazia, di diversità e di uguaglianza applicati alle diverse professionalità operanti nell'istituzione scolastica;

EFFICACIA ed EFFICIENZA: perché ha l'obiettivo di perseguire una qualità sempre più alta del "servizio" offerto dall'istituzione scolastica attraverso un empowerment delle professionalità che operano nel sistema di educazione e formazione;

ATTUALITA': perché riconoscendo un salario accessorio differenziato in funzione delle competenze professionali e dell'impegno rispetta le disposizioni sulla premialità introdotte dal D.lgs. 150/2009;

ECONOMICITA': perché si è cercato di razionalizzare la spesa e di adottare scelte il più possibile coerenti con un sistema orientato alla riduzione dei fondi e ai tagli del personale;

COMPLETEZZA ed ACCURATEZZA: perché sono state inserite anche le determinazioni inerenti le materie oggetto di confronto. Particolare attenzione è stata riservata a quanto disposto dal CCNL 2016-2018.

In conclusione si è operato cercando di produrre uno strumento che utilizzi le risorse finanziarie aggiuntive in coerenza con la programmazione del PTOF e rispondente agli obiettivi del PdM con l'unico scopo di offrire una più efficace ed efficiente azione didattica, sostenuta da una adeguata organizzazione e gestione amministrativa.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Loredana De Simone